

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n° 9/2018 DEL 03 OTTOBRE 2018

OGGETTO: Determinazione del 03/10/2018 avente ad oggetto “asta pubblica per la vendita ai fini del recupero dei rottami in metallo (CER 20.01.40).

PREMESSO:

- che la L.R. n. 9/2010 ha istituito le Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti (S.R.R.), ponendo in liquidazione i Consorzi e le Società d’Ambito esistenti;
- che la successiva L.R. n. 26/2012, art. 11, c. 64, ha stabilito che: *“Le gestioni delle società d’ambito cessano il 30 settembre 2012 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali Consorzi e Società d’ambito di compiere ogni atto di gestione. Gli attuali Consorzi e Società d’ambito si estinguono entro il 31/12/2012”*;
- che, la L.R. 3/2013 ha sancito la cessazione al 30 settembre 2013 dell’attività gestoria degli ATO preesistenti e l’avvio di operatività delle S.R.R. al successivo 1° ottobre 2013;
- che in data 9/07/2013 è stata costituita la S.R.R. denominata “Catania Area Metropolitana S.C.p.A.”;
- che la normativa di settore attribuisce competenze specifiche, per così dire d’“Ambito” alle S.R.R., per loro natura non gestibili dai singoli Comuni;
- che, in particolare, spetta istituzionalmente alla SRR la programmazione, organizzazione e realizzazione degli impianti, anche secondo le previsioni dello statuto-tipo, di quello concretamente approvato e del Piano d’Ambito approvato dall’assemblea dei Soci;
- che, con la medesima sopra richiamata L. R. n. 9/2010 e, segnatamente, ai sensi di quanto disposto dall’art. 15: *“le S.R.R. ... provvedono ad individuare, sulla base del piano d’ambito e nel rispetto dell’articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche ed integrazioni, il soggetto incaricato a svolgere il servizio per i comuni consorziati, stipulando e sottoscrivendo con lo stesso un contratto normativo che disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione ad opera dei singoli comuni. La stipula e la sottoscrizione del contratto particolareggiato relativo ai singoli comuni compresi nella S.R.R. hanno luogo fra la piattaforma e la singola Amministrazione Comunale, che provvede direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute e verifica l’esatto adempimento del contratto”*;
- che, in forza del Piano d’Ambito approvato, la S.R.R. assicura la continuità della gestione, onde evitare interruzioni del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti, e pertanto, ai fini che qui interessano, è tenuta ad assicurare la continuità dello stoccaggio e successivo recupero del materiale raccolto in maniera differenziata negli impianti all’uopo autorizzati;
- che in attuazione a quanto disposto dalla Direttiva n. 21378 del 14/05/2015 della Regione Siciliana è di competenza esclusiva della SRR la materia di pianificazione impiantistica dell’ambito e la fase finale di smaltimento dei rifiuti;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SRR “Catania Area Metropolitana” nelle sedute del 30/05/2018 e del 03/09/2018 è stato affidato incarico di RUP al dott. Carmelo Caruso per la individuazione degli impianti di recupero al fine di consentire lo stoccaggio e successivo recupero dei materiali differenziati raccolti nei comuni sottesi alla medesima SRR;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- Visto l'art. 192 del decreto legislativo 267/2000 che demanda al responsabile del Procedimento la definizione, con determinazione a contrarre, della modalità di scelta del contraente e i relativi criteri;
- richiamato il decreto legislativo 50/2016 art. 49 sulla scelta delle procedure di gara nell'aggiudicazione degli appalti pubblici;
- che spetta al convenzionato, e nella fattispecie alla SRR, provvedere all'individuazione delle piattaforme ove poter effettuare lo stoccaggio e successivo recupero dei rottami in metallo;
- che in relazione a quanto sopra vige presso la Città Metropolitana di Catania un elenco delle imprese iscritte al registro provinciale per il recupero dei rifiuti non pericolosi (ex art. 216 D.Lgs. n. 152/2006);
- che in relazione a quanto sopra vige presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti un elenco delle imprese autorizzate ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. n. 152/2006 ad eseguire le attività di recupero dei rifiuti non pericolosi raccolti in maniera differenziata;
- che nei centri di raccolta dei comuni sottesi alla SRR, gli utenti residenti conferiscono diversi rifiuti tra i quali vi sono i rottami di metalli (CER 20.01.40) per i quali vi è la necessità di individuare una piattaforma per il conferimento di tali rifiuti per il successivo recupero;
- che per i soli fini di avere una valutazione di tale rifiuto è stata consultata la valutazione a cura della Camera di Commercio di Milano e che da tale fonte i rifiuti costituiti da carichi di rottami ferrosi provenienti dalla raccolta differenziata (Piazzole – Isole ecologiche comunali) da sottoporre ad operazioni di recupero (controlli di accettazione, verifica del carico, selezione, cernita per la separazione da eventuali materiali/scarti indesiderati, eventuali trattamenti meccanici necessari per la preparazione e utilizzo finale in acciaieria e che da tale consultazione si evince un oscillazione compresa fra 20,00 e 26,00 €/tonn;
- che il rifiuto è posto in vendita nello stato di fatto in cui si trova, senza lacuna spesa per i comuni produttori ad eccezione del trasporto che viene eseguito dalla società che esegue il servizio nel comune produttore. Il rifiuto può essere visionato presso le isole ecologiche dei medesimi comuni dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni lavorativi
- che gli interessati presentano l'offerta per l'acquisto di tutto il predetto rifiuto (CER 20.01.40) che si produce nei 28 comuni della SRR "Catania Area Metropolitana";
- che a seguito della variabilità dei corrispettivi si ritiene opportuno richiedere offerta al rialzo con indicazione del valore espresso in €/tonn, risultando aggiudicataria la società che produrrà la migliore offerta. Non saranno ammesse offerte pari o in diminuzione del prezzo fissato.
- considerato che nei comuni sottesi alla SRR "Catania Area Metropolitana" la quantità dei rifiuti prodotti nell'anno 2017 per il CER 20.01.40 è stato di 111,11 tonn;
- considerato che applicando un corrispettivo unitario di base di € 26,00 €/tonn, si ha un ricavo complessivo minimo che sarà quasi pari ad € 3.000,00 oltre IVA;
- ritenuto, pertanto, di voler procedere alla vendita per il successivo recupero dei rottami in metallo (CER 20.01.40), per un periodo pari ad anni uno (1) prorogabile di un altro, a far data dall'inizio del servizio medesimo, per un valore massimo stimato dell'appalto di € 3.000,00, oltre IVA;

RICHIAMATI i requisiti di partecipazione specificati negli atti di gara allegati alla presente determinazione che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

RITENUTO di dover utilizzare al fine della scelta del contraente, il metodo dell'offerta segreta e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più alto ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827;

RITENUTO approvare la seguente documentazione di gara: a) Lettera di invito; b) Istanza di partecipazione; c) Modulo offerta;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

DATO ATTO comunque che per quanto non disciplinato o previsto nella lettera di invito e nel contratto, si farà riferimento alla normativa vigente in materia;

RITENUTO dare adeguata pubblicità alla procedura di gara tramite pubblicazione del bando di gara sul sito istituzionale della SRR "Catania Area Metropolitana";

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa dell'intervento e del procedimento.

DETERMINA

1. di procedere all'asta pubblica di vendita mediante bando invito a tutte le società iscritte nell'elenco delle imprese del registro provinciale per il recupero dei rifiuti non pericolosi (ex art. 216 D.Lgs. n. 152/2006) della Città Metropolitana di Catania e del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti (ex art. 208 D.Lgs. 152/2006) (elenchi allegati non parte integrante e non soggetto a pubblicazione) tuttavia, al fine di consentire la partecipazione a tutti gli operatori interessati contestualmente alla spedizione agli operatori invitati, sono pubblicate sul sito della SRR e sui siti istituzionali dei comuni sottesi alla SRR, in tal modo gli operatori economici interessati che, al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, abbiano i requisiti richiesti, potranno, anche se non direttamente invitati, presentare la loro offerta entro il termine perentorio fissato con presentazione delle offerte presso la SRR "Catania Area Metropolitana" avente sede operativa in Via Pulvirenti n. 4 – 95124 Catania, entro le ore 14,00 del 05/11/2018;
2. di procedere con il metodo dell'offerta segreta e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più alto ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827, non saranno ammesse offerte al ribasso o alla pari rispetto a 26,00 €/tonn;
3. di dare atto che i requisiti di partecipazione sono specificati negli atti di gara allegati alla presente e che tali piattaforme oltre a possedere i requisiti previsti dall'art. 80 D. Lgs. N. 50/2016;
4. di approvare la seguente documentazione di gara: a) Lettera di invito; b) Istanza di partecipazione; c) modulo offerta;
5. che i proventi derivanti dalla vendita in oggetto verranno fatturati direttamente dai comuni ognuno per la propria quantità conferita.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1 c. 32 Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 sul sito web della SRR "Catania Area Metropolitana".

Catania lì 03/10/2018

II RUP
dott. Carmelo Caruso